



E.G. CASA DI SAN GIUSEPPE delle Salesiane di Don Bosco
Via G. Casanova, 31 - 20066 MELZO (MI)
☎ 02/95527611 - 📠 02/95527604
e-mail: segreteria@fmamelzo.com
sito web: www.fmamelzo.com

Regolamento dell'attività scolastica





E.G. Casa di San Giuseppe delle Salesiane di don Bosco
Via G. Casanova, 31 – 20066 MELZO (MI)
☎ 02/95527611 📠 02/95527604
E-mail: segreteria@fmamelzo.com
Sito web: www.fmamelzo.com

REGOLAMENTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

Articolo 1 - Ente gestore, denominazione, natura e sede della Scuola

1. L'E.G. "Casa di San Giuseppe" delle Salesiane di don Bosco, Ente con personalità giuridica riconosciuto con DPR n. 1157 del 28 agosto 1960, registrato alla Corte dei Conti il 11.10.1960 – Atti del Governo, registro n. 130, foglio n. 66, iscritto nel registro delle persone giuridiche presso il Tribunale di Milano al n. 355, volume 13, pag. 370, codice fiscale e partita IVA 03176360158, di seguito, per brevità, denominato Ente gestore, per il raggiungimento delle proprie finalità gestisce l'Istituto "Casa di San Giuseppe" con sede in Melzo, Via Casanova, 31, di seguito denominato Istituto, la cui attività è disciplinata dal presente Regolamento, che è adottato liberamente dal medesimo Ente gestore.
2. L'Istituto opera nell'ambito della Scuola Paritaria:

Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe"	D.M.2611 del 12/03/2002
Scuola Primaria "San Giuseppe"	D.M.592 del 17/01/2002
Scuola Secondaria di Primo Grado "Maria Ausiliatrice"	D.M.593 del 17/01/2002

Articolo 2 - Scopi e finalità

1. L'Istituto, che non ha finalità di lucro, espleta una funzione pubblica, conforme al dettato costituzionale ed ai principi del pluralismo educativo, di parità e libertà, ed opera con una proposta educativa – scolastica, secondo le indicazioni del *Progetto Educativo Nazionale* delle Scuole Salesiane, fondata su trasparenza, tutela del destinatario del servizio, famiglia, rispetto delle diversità, società aperta, competizione delle idee.
2. Lo stesso persegue scopi istituzionali di formazione, educazione, istruzione, orientamento, aggiornamento, studio, sperimentazione e ricerca e di formazione professionale, privilegiando il coinvolgimento della famiglia, dei docenti e degli allievi nella progettazione educativa e nella sua realizzazione, il raccordo con il territorio e la promozione sociale degli allievi.

Articolo 3 - Attività

1. Nell'ambito di tali scopi, l'Istituto promuove e realizza attività di studio e di ricerca, valorizzazione e scambio delle risorse umane e dei mezzi oltre a collaborazioni tra soggetti appartenenti a realtà diverse, anche accedendo a programmi europei, statali e regionali, nonché coordinando istituti, enti ed iniziative.
2. L'Istituto può promuovere od aderire ad accordi di rete, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 8 marzo 1999, n. 275, può associarsi e convenzionarsi con altri enti, scuole, università ed istituzioni pubbliche o private e può partecipare a programmi, attività e progetti culturali, di istruzione e formazione professionale, comunitari, nazionali e regionali, e a tutte le iniziative, connesse ai suoi scopi, promosse da altri enti di ricerca, istruzione e formazione.
3. Può aderire inoltre a consorzi pubblici e privati, per assolvere compiti istituzionali coerenti con le attività specificate nel presente regolamento o con il Piano dell'Offerta Formativa (POF) e per l'acquisizione di servizi e beni che facilitino lo svolgimento dei compiti di carattere formativo, nonché stipulare convenzioni con Università Statali e private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi.
4. L'Istituto promuove ai vari livelli attività educative, formative, di orientamento, aggiornamento, studio, sperimentazione, ricerca e di formazione professionale in correlazione a Scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie istituite o da istituire, per le quali verrà richiesto il riconoscimento o l'autorizzazione alle competenti autorità.
5. Può svolgere ogni altra attività connessa, dipendente o conseguente all'attuazione e al conseguimento degli scopi di cui al presente articolo.

Articolo 4 – Mezzi

1. Per il raggiungimento degli scopi previsti dal precedente articolo 2, l'Istituto si avvale delle risorse umane e materiali e delle strutture messe a disposizione dall'ente gestore, nonché dai proventi della sua attività, per i quali sarà predisposto ed approvato dall'ente gestore il relativo bilancio, da considerare a tutti gli effetti quale bilancio dell'attività scolastica.
2. Il bilancio dell'attività scolastica è pubblico e, comunque, accessibile a chiunque nella Scuola medesima vi abbia interesse.

Articolo 5 – Organi dell'Istituto

1. Sono organi dell'Istituto ai sensi del *Progetto Educativo Nazionale* delle Scuole Salesiane:
 - la Direttrice della Casa
 - il Consiglio d'Istituto
 - le Coordinatrici delle attività educative e didattiche
 - la Vicecoordinatrice delle attività educative e didattiche
 - il Collegio dei Docenti
 - i Consigli di Classe
 - l'Assemblea di Genitori e Docenti
 - l'Assemblea di classe
 - eventuali associazioni collaterali

Articolo 6 - Consiglio di Istituto

1. Il Consiglio di Istituto è composto da:
 - a. i Rappresentanti di diritto:
la Direttrice della Casa, la Coordinatrice delle attività educative e didattiche della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, la Coordinatrice dell'Educazione alla fede, la Segretaria e la Responsabile amministrativa.
 - b. i Rappresentanti eletti:
 - un Docente in rappresentanza della Scuola dell'Infanzia, due Docenti della Scuola Primaria, due Docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado;
 - due Genitori Rappresentanti della Scuola dell'Infanzia, tre Genitori Rappresentanti della Scuola Primaria, due Genitori Rappresentanti della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Articolo 7 – Il responsabile dell'Istituto

1. La Responsabile dell'Istituto, secondo il *Progetto Educativo Nazionale* delle Scuole Salesiane, è la Direttrice della Casa con procura speciale del legale rappresentante dell'Ente gestore.
2. La stessa, a mente delle attribuzioni e competenze demandate dall'Ente gestore, dal *Progetto Educativo Nazionale* delle Scuole Salesiane, dalle vigenti disposizioni di legge e dal presente regolamento, rappresenta l'Istituto ad ogni effetto, anche nei confronti dei terzi.
3. Compie gli atti di gestione, provvede all'organizzazione dell'Istituto e ne determina l'indirizzo educativo.
4. Partecipa di diritto ai lavori di tutti gli organi dell'Istituto, svolgendo azioni di coordinamento, promozione, indirizzo e controllo, ed espleta la propria azione in collaborazione con il personale direttivo, con il quale forma il gruppo di direzione.
5. Può conferire, con mandato generale o speciale, a singoli componenti della direzione o a terzi, specifici incarichi educativi ed organizzativi.

Articolo 8 – Nomina e durata del Consiglio di Istituto

1. I membri, non di diritto, del Consiglio di Istituto sono eletti secondo le modalità fissate nel *Regolamento interno* dell'Istituto, durano in carica per tre anni e, alla scadenza, potranno essere nuovamente nominati.

Articolo 9 - Convocazione e funzionamento del Consiglio di Istituto. Verbali e riunioni del Consiglio.

1. Il Consiglio di Istituto è convocato dal Presidente mediante avvisi scritti contenenti l'ordine del giorno da inviare a tutti i membri almeno sette giorni prima della data fissata per la seduta.
2. Nei casi di particolare urgenza tale convocazione potrà essere effettuata per telefono, telefax, posta elettronica ovvero in altra forma equivalente.
3. Il Consiglio di Istituto si riunisce validamente con la presenza di un numero di consiglieri non inferiore alla metà più uno dei membri, ed approva le deliberazioni a maggioranza assoluta di voto dei consiglieri presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.
4. Le modalità di voto sono stabilite dal Presidente.

5. I verbali delle sedute del Consiglio di Istituto devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, il quale sarà nominato dal medesimo Consiglio, tra i suoi membri, nella prima seduta.
6. Il Segretario ha il compito di redigere i verbali delle sedute del Consiglio.
7. Il Consiglio di Istituto ha funzioni consultive e non risponde degli atti di gestione.
8. Il Consiglio di Istituto ha le competenze indicate nel Progetto Educativo Nazionale delle Scuole Salesiane.

Articolo 10 – Coordinatrici delle attività educative didattiche

1. Le Coordinatrici delle attività educative didattiche assolvono alle funzioni di promozione e coordinamento delle attività di Istituto, relativamente alla Scuola affidata, in stretto coordinamento con la Direttrice della Casa, secondo quanto previsto nel *Progetto Educativo Nazionale* delle Scuole Salesiane.
2. Secondo le indicazioni della Direttrice, assicurano l'esecuzione delle deliberazioni degli organi collegiali e svolgono funzioni di ordine amministrativo, escluse le competenze di carattere contabile e di ragioneria.
3. Docenti con funzioni vicarie sono scelti dalla Direttrice, sentite le Coordinatrici delle attività educative didattiche, tra i Docenti che appartengono al tipo e al grado di Scuola al quale si riferisce il posto direttivo.

Articolo 11 - Vicecoordinatrice delle attività educative e didattiche

1. La Vicecoordinatrice delle attività educative e didattiche e l'eventuale Docente con funzione di Vicaria della Coordinatrice assumono compiti didattico-formativi in stretta coordinazione con la Direttrice e la Coordinatrice delle attività educative e didattiche, secondo quanto previsto nel *Progetto Educativo Nazionale delle Scuole Salesiane*.
2. Sostituiscono la Coordinatrice delle attività educative e didattiche in caso di assenza della stessa.
3. Possono essere incaricate di compiti educativi ed organizzativi in stretta coordinazione con la Direttrice.

Articolo 12 - Collegio dei Docenti

1. Il Collegio dei Docenti è composto dal personale docente e dalla Coordinatrice delle attività educative e didattiche.
2. Ha competenza professionale in materia di funzionamento didattico e cura, in particolare, la programmazione dell'azione educativa, secondo quanto previsto nel *Progetto Educativo Nazionale* delle Scuole Salesiane.
3. Promuove iniziative di sperimentazione, di aggiornamento, di ricerca, partecipazione a progetti specifici, e propone i criteri per la formazione, la composizione delle classi e per la formulazione dell'orario delle lezioni.
4. Il Collegio dei Docenti può venire allargato alla partecipazione degli educatori dell'extracurricolare.

Articolo 13 – Consigli di Classe

1. Il Consiglio di Classe è composto dai Docenti di ogni singola classe, viene presieduto dalla Direttrice della Casa o dalla Coordinatrice delle attività educative e didattiche, che designa il Segretario verbalizzante.
2. Si riunisce per:
 - esercitare le competenze in materia di programmazione didattica, valutazione e sperimentazione, valutazioni periodiche;
 - discutere proposte da presentare al Collegio Docenti riguardanti azioni educative e didattiche ed iniziative di sperimentazione;
 - agevolare ed estendere i rapporti tra docenti, genitori ed alunni;
 - valutare mancanze degli allievi ed adottare provvedimenti disciplinari.
3. Il Consiglio di Classe può venire allargato alla partecipazione degli educatori dell'extracurricolare.
4. Per i momenti di analisi dei problemi della classe e di ricerca di soluzioni adeguate può essere composto anche di rappresentanti di classe dei genitori.

Articolo 14 - Assemblea dei Genitori e Docenti

1. L'Assemblea dei Genitori e Docenti può essere relativa a una singola classe o a più classi oppure a una singola Scuola o a tutto l'Istituto.
2. Essa è luogo di approfondimento e di confronto sulle linee educative e verifica di iniziative e problemi di ordine generale.
3. E' convocata dal responsabile dell'Istituto, che la presiede.

Articolo 15 - Servizi amministrativi

1. Il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario è alle dipendenze dell'Ente gestore, per effetto di contratto di lavoro subordinato.

2. Lo stesso assolve funzioni amministrative, contabili, strumentali operative e di sorveglianza, secondo le indicazioni dell'Economista dell'Istituto, in rapporto di collaborazione con il personale direttivo e docente, secondo quanto disposto nel *Progetto Educativo Nazionale* delle Scuole Salesiane.

Articolo 16 - Progetto Educativo di Istituto

1. Il Progetto Educativo di Istituto esplicita il patto educativo tra l'istituzione e i destinatari del servizio.

Articolo 17 – Piano dell’Offerta Formativa

1. Il Piano dell’Offerta Formativa (POF) esplicita annualmente l’offerta formativa dell’Istituto in coerenza con i principi del Progetto Educativo di Istituto (PEI), quale risposta alla domanda del territorio.
2. Il POF è redatto professionalmente dal Collegio Docenti, su indicazione della Direttrice dell’Istituto; è sottoposto al parere del Consiglio d’Istituto; è approvato ed emanato dalla Direttrice della Casa.

Articolo 18 – Regolamenti (personale direttivo e docente, personale non docente, degli alunni, degli organi collegiali)

1. Ciascun organo, nello svolgimento delle proprie attività, predispone una propria proposta di regolamento in armonia con le disposizioni di legge e il presente regolamento, secondo le indicazioni del *Progetto Educativo Nazionale* delle Scuole Salesiane.
2. I regolamenti sono approvati ed emanati dalla Direttrice della Casa.

Articolo 19 – Regolamento di funzionamento degli organismi

1. Gli organismi, per i quali non è previsto regolamento, si autoregolamentano nel loro funzionamento.

Articolo 20 - Carta dei servizi scolastici

1. La Carta dei servizi scolastici è uno strumento, relativo all’aspetto soprattutto amministrativo dell’Istituto, per la qualità del servizio e di garanzia e tutela del destinatario del servizio.
2. È predisposta ed emanata dalla Direttrice della Casa, previo parere del Consiglio d’Istituto.

Articolo 21 - Modifiche al Regolamento dell’attività scolastica

1. Modifiche al presente Regolamento dell’attività scolastica sono apportate dall'Ente gestore, anche su proposte condivise ovvero in ottemperanza a norme di legge.

Articolo 22 – Modello organizzativo e codice etico

1. Il presente Regolamento dell’attività scolastica è stato redatto in coerenza con il Modello Organizzativo adottato dall’Ente gestore dell’attività scolastica.
2. Tutto il personale interno ed esterno che, a titolo diverso, opera per la realizzazione dell’attività scolastica, di cui al presente Regolamento, è obbligato all’osservanza del Codice etico allegato al Modello Organizzativo.

DATA DI ELABORAZIONE:

MARZO 2011

REVISIONE ULTIMA:

MARZO 2016

NUMERO PAGINE:

5 (CINQUE)

APPROVATO:

DAL CONSIGLIO DELLA CASA IN DATA 10 APRILE 2017

DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO IN DATA 4 MAGGIO 2017

La Direttrice della Casa

Prof.ssa Mariagrazia Curti